REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE
ENTE PUBBLICO
con sede legale in Via Pio VII, 9 - 10135 Torino
CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

Il Responsabile della S.C. Dipartimento Affari Amministrativi e Personale, in esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. 771 del 27/10/2026, rende noto che è indetto un:

CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Coadiutore amministrativo senior
(gestione magazzino e attività di supporto)

Area degli Operatori, profilo professionale del ruolo amministrativo - CCNL personale comparto Sanità del 27/10/2025, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da assegnare, alla S.C. Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est, sede di Alessandria.

La posizione da ricoprire comporta l'espletamento delle seguenti attività:

- Ricezione, controllo quantitativo e qualitativo delle merci, registrazione contabile delle stesse, loro sistemazione presso il magazzino e successiva consegna agli utilizzatori interni;
- Ritiro, identificazione e movimentazione manuale di beni in genere all'interno della stessa sede, di peso non superiore a 10 kg;
- Utilizzo di applicativi informatici per la gestione della contabilità di magazzino;
- Gestione inventariale dei beni mobili, dalla fase di acquisizione alla fase di dismissione;
- Gestione delle procedure per lo smaltimento dei rifiuti.

La graduatoria potrà essere utilizzata per l'assunzione di candidati idonei anche presso altre Strutture e sedi dell'Agenzia, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalle normative di legge in materia e dalle prescrizioni previste dal presente bando.

L'assunzione è subordinata all'esito negativo della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, e dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare

nei prossimi provvedimenti di assunzione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del DPR n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i., le percentuali di rappresentatività per genere, per il profilo professionale di Coadiutore amministrativo senior messo a concorso, alla data del 31.12.2025, sono le seguenti:
maschi 2 (13%);
femmine 13 (87%);

Ai sensi della disposizione sopra citata – in considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% - si applica, al concorso in oggetto, il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato di cui all' art. 5, comma 4, lett. o) del DPR predetto.

Al suddetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico annuo base stabilito dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Sanità:
• trattamento economico iniziale annuo lordo pari a € 21.875,40
• tredicesima mensilità: € 1.822,95
• trattamento accessorio nella misura stabilita dalla contrattazione integrativa aziendale: € 3.360,00 annui
• ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1.1 - REQUISITI GENERALI:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed extra UE nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 e 3 bis del D.Lgs 165/01 e ss.mm.ii. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:
   I. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
   II. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   III. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Idoneità fisica allo specifico impiego;
L'accertamento dell'idoneità – con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio.

e) Non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, e non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o avere rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;

f) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;

1.2 - REQUISITI SPECIFICI:

a) Attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado (cd “licenza media”),

o, in mancanza,

Diploma di istruzione secondaria di primo grado (cd “licenza media”) e cinque anni di esperienza professionale nel profilo di coadiutore amministrativo o profilo professionale corrispondente.

b) Conoscenza di base delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetti Office, posta elettronica) e conoscenza della lingua inglese a livello iniziale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., i candidati in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare al concorso. Il vincitore del concorso avrà l’onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l’esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Si applica il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..

Art. 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica - Portale inPA, raggiungibile al seguente link https://www.inpa.gov.it/ previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l’autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003:

All’atto della registrazione l’interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell’art. 46 del DPR 445/2000.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale inPA.

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l’accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell’avvenuto inoltro; in mancanza

di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito all'indirizzo concorsi@arpa.piemonte.it.

L'ARPA Piemonte non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito PEC o indirizzo di posta elettronica (e-mail) da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

E' possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per la partecipazione al concorso, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate all'art. 4.

Art. 3 – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, il candidato dichiara, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e domicilio se diverso dalla residenza; l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), i numeri di telefono fisso o cellulare, per tutte le comunicazioni inerenti il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente all'indirizzo concorsi@arpa.piemonte.it eventuali modifiche dei contatti indicati nella domanda all'Agenzia, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità delle comunicazioni;
2) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
3) il possesso dell'idoneità fisica allo specifico impiego;

4) il godimento dei diritti civili e politici con indicazione del comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver raggiunti il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

6) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

   Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

7) di non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, e non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o avere rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;

8) il possesso del requisito specifico del titolo di studio, con la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;

9) il possesso del requisito specifico del superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado;

10) in mancanza del requisito di cui al punto 9), il possesso del requisito specifico dell'aver maturato un'esperienza professionale di almeno cinque nel profilo di coadiutore amministrativo o profilo professionale corrispondente;

11) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

12) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di riserva e/o preferenza di legge nella nomina;

13) di essere a conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetti Office, posta elettronica) e la conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;

14) l'eventuale situazione di handicap o DSA, l'eventuale ausilio necessario, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 e dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per lo svolgimento delle prove nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

15) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

16) l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando.

Si precisa che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104 e 16 della Legge 12.3.1999, n. 68 dovrà specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale

necessità di tempi aggiuntivi. Dovrà produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro della candidatura.

Il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva. A tal fine, dovrà allegare alla domanda la relativa documentazione.

Il candidato con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno specificare la propria condizione all'ufficio concorsi – all'indirizzo concorsi@arpa.piemonte.it.

Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e ss.mm.ii. ed alla legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i..

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione potrà avvenire in qualunque momento del concorso, anche successivamente alla formazione della graduatoria ed eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Art. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- la ricevuta di versamento della tassa concorsuale, pari a euro 10,00, non rimborsabile, a titolo di tassa di partecipazione al concorso da effettuare, indicando nella causale: "cognome e nome del candidato – concorso 017", tramite il servizio PagoPA, attraverso il link https://arpap.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth - selezionare tra "Pagamenti spontanei disponibili" la voce "Tasse https://arpap.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_pagamento_online/9;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità (con evidenza della percentuale di disabilità) o DSA, che indichi l'ausilio

necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;

- eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale posto a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio.

Le esperienze professionali svolte presso Pubbliche Amministrazioni vengono desunte da quanto dichiarato nelle apposite voci della domanda telematica.

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png, .xlsx, .csv, .txt.

Le pubblicazioni che il candidato intenda produrre devono essere edite a stampa ed allegate. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistente agli atti di questa Agenzia.

Art. 5 – RIAPERTURA DEL TERMINE E REVOCA DELLA SELEZIONE

L'ARPA Piemonte si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso pubblico, nonché di prorogarne o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione al concorso e l'esclusione dal concorso sono determinate con provvedimento motivato del dirigente Responsabile del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale dell'ARPA Piemonte.

L'ammissione dei candidati può altresì essere disposta con riserva. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'Arpa Piemonte, qualora ne ravvisi la necessità, ammetterà tutti i candidati alle prove d'esame, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando, al momento dell'approvazione della graduatoria.

L'elenco degli ammessi ed esclusi, data, ora e sede di espletamento delle prove concorsuali ed ogni altra comunicazione inerente al presente concorso verrà pubblicata sul sito istituzionale https://www.arpa.piemonte.it/ nella sezione Concorsi, e attraverso il Portale inPA, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo quanto disposto dalla normativa vigente. La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Arpa Piemonte https://www.arpa.piemonte.it , nella sezione Concorsi, ovvero attraverso il Portale inPA.

Art. 8 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di far precedere le prove concorsuali da una prova preselettiva, in relazione al numero delle domande pervenute. La preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di un questionario contenente domande a risposta multipla prefissata sulle materie oggetto delle prove concorsuali.

All'eventuale prova preselettiva saranno ammessi con riserva del possesso dei requisiti tutti i candidati che abbiano inviato la domanda di partecipazione entro i termini di scadenza previsti. Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non

sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona con invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione inserita nella domanda online.

La data della prova preselettiva sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.arpa.piemonte.it/ nella sezione Concorsi, e attraverso il Portale inPA, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni ed ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

L'elenco degli ammessi alla preselezione è pubblicato esclusivamente sul sito web dell'Agenzia https://www.arpa.piemonte.it , nella sezione Concorsi, e attraverso il Portale inPA. I candidati ammessi alla prova preselettiva dovranno presentarsi, alla prova muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la predetta prova nel giorno, ora e sede stabilita saranno dichiarati esclusi dal concorso.

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Saranno ammessi alla prova pratica i primi 20 candidati meglio classificati, più eventuali ex aequo del 20° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando, in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando.

Art. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli, così ripartiti:
- 12 punti per i titoli di carriera;
- 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- 4 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 9 punti per il curriculum professionale.

70 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
- 40 punti per la prova pratica (sufficienza 28/40);
- 30 punti per la prova orale (sufficienza 21/30).

Titoli di carriera (max punti 12)

- Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo indeterminato presso la Pubblica amministrazione, nel profilo a concorso o superiore, nella medesima professionalità: punti 1,50/anno
- Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo indeterminato presso la Pubblica amministrazione, nel profilo inferiore a quello a concorso, nella medesima professionalità: punti 0,75/anno
- Valutazione del Servizio militare: mansione a concorso punti 1,50/anno; mansione differente punti 0,75/anno

I periodi di servizio prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati come prestati a tempo pieno.

Titoli accademici e di studio (max punti 5):

Titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto quale requisito di accesso (Diploma di maturità; Qualifica professionale; Laurea triennale; Laurea Magistrale; Laurea Specialistica; Diploma di laurea) attinente: punti 1,00

Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4):
La valutazione delle pubblicazioni è effettuata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
I titoli scientifici sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Curriculum formativo e professionale (max punti 9):
Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

- Corsi di formazione e aggiornamento professionale:

- di durata fino a 10 ore (senza esame finale)	punti 0,10
- di durata superiore a 10 ore e fino a 30 ore (senza esame finale)	punti 0,30
- di durata superiore a 30 ore (senza esame finale)	punti 0,50
- di durata fino a 10 ore (con esame finale)	punti 0,20
- di durata superiore a 10 ore e fino a 30 ore (con esame finale)	punti 0,40
- di durata superiore a 30 ore (con esame finale)	punti 0,60

Le Commissioni valutano i corsi di aggiornamento professionale in relazione alla loro specificità e utilità rispetto al profilo professionale da conferire, tenendo conto dei programmi dei corsi stessi, della loro durata e della eventuale valutazione raggiunta o del punteggio conseguito.

- Attività professionale, formalmente documentata, avente contenuto specificamente attinente alle mansioni ed al profilo professionale da conferire, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera:

- punti 0,75/anno - Attività professionale nel ruolo amministrativo presso enti pubblici con le seguenti tipologie contrattuali: libero professionale, Co.co.co., somministrazione, attraverso azienda privata o cooperativa

- punti 0,5/anno - Attività professionale nel ruolo amministrativo presso aziende private con le seguenti tipologie contrattuali: subordinato, libero professionale, Co.co.co., somministrazione, attraverso azienda privata o cooperativa

Nella presente categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, per punti 0,1 ciascuno, fino a un massimo di punti 1.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale tenuto conto dei singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. Le frazioni d'anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alla prova pratica ed orale.

Non sono valutati i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Art. 10 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una prova pratica ed una prova orale sulle seguenti materie d'esame:

Elementi di Gestione del Magazzino:

- Procedure di ricezione, scarico, controllo quantitativo e qualitativo delle merci.
- Registrazione e controllo della documentazione di trasporto.
- Organizzazione del magazzino: mappatura e criteri di rotazione delle scorte.
- Gestione informatica del magazzino tramite codici a barre, QR code e sistemi gestionali.

Principi di contabilità e gestione finanziaria:

- Contabilità di magazzino: registrazione contabile delle entrate e delle uscite delle merci, valorizzazione delle scorte e calcolo delle rimanenze.
- Contabilità pubblica di base: nozioni elementari sul bilancio dell'Arpa Piemonte, con particolare attenzione alle fasi della spesa (impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento).
- Ammortamento dei beni: concetti base sulla svalutazione e sul ciclo di vita dei beni strumentali.

Principi generali in materia di Inventari Patrimoniali, Fuori Uso e Smaltimento dei Beni Dismessi:

- Registrazione inventariale e verifiche: Norme per l'iscrizione dei beni mobili nei registri inventariali della Pubblica Amministrazione e modalità di esecuzione dell'inventario fisico annuale.
- Procedura di fuori uso: iter amministrativo per la dichiarazione di fuori uso di beni obsoleti, danneggiati o non più utilizzabili.
- Alienazione e smaltimento: modalità di cessione dei beni o smaltimento come rifiuto.

Sicurezza sul Lavoro e Movimentazione Merci:

- D.Lgs. 81/2008: norme di sicurezza generali e specifiche sullo stoccaggio merci e sullo smaltimento dei rifiuti speciali.
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): tipologie e corretto utilizzo.

Codici di Comportamento del Pubblico Dipendente e Privacy:

- Diritti e doveri del dipendente pubblico e Codice di Comportamento (D.P.R. 62/2013).
- Nozioni di base sulla tutela della privacy (GDPR).

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, anche mediante quesiti a risposta multipla o a risposta sintetica sulle materie d'esame; potrà essere prevista la verifica delle capacità operative mediante simulazione di ricezione merce, compilazione DDT o inventario, stoccaggio, movimentazione e rotazione delle merci.

Prova orale: colloquio individuale sulle materie d'esame.

Inoltre, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e la conoscenza della lingua inglese. Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nell'ambito della prova orale, verrà altresì accertato il possesso delle competenze, inteso come l'insieme delle conoscenze e capacità logico-tecniche, in particolare la messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nel contesto dell'Arpa Piemonte. Sarà altresì dato rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini.

La prova orale si svolge alla presenza della Commissione in una sala aperta al pubblico. La Commissione prima della prova, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 28/40, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

La commissione esaminatrice redige la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova pratica, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuato attraverso il Portale inPA ed il sito internet dell'Arpa Piemonte http://www.arpa.piemonte.it/ .

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, con valore di notifica a tutti gli effetti esclusivamente attraverso il Portale inPA e sul sito internet dell'Arpa Piemonte http://www.arpa.piemonte.it/ .

I candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione. L'assenza dalle predette prove, nei giorni e nelle ore individuati, comporterà l'esclusione quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

Sarà garantita l'identificazione prioritaria alle donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno, pertanto, accedere prioritariamente alla postazione dedicata all'identificazione, segnalando tale necessità al momento dell'accesso all'area concorsuale. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova. Nell'area concorsuale saranno, altresì, garantiti spazi riservati alle donne in allattamento che abbiano rappresentato tempestivamente tale necessità all'ufficio concorsi – all'indirizzo concorsi@arpa.piemonte.it .

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile.

E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Art. 11 – GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii. e di ogni altro criterio di precedenza, preferenza o di eventuali riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Coloro che abbiano titoli di riserva o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento dell'Agenzia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria stessa è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Agenzia e sul Portale inPA e potrà essere utilizzata nei termini di vigenza della stessa.

Art. 12 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'art. 39 del C.C.N.L. 02.11.2022 per il personale non dirigente del comparto Sanità stabilisce che il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali.

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo giorno del mese. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Il rapporto di lavoro che verrà a instaurarsi con il candidato assunto in servizio sarà disciplinato dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego nonché dal vigente CCNL per il personale non dirigente del comparto Sanità che si applica al personale delle Arpa.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Per la presentazione ed il perfezionamento della documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, valgono le norme di cui all'art. 39 comma 5 e comma 6 del C.C.N.L. 02.11.2022.

La durata del periodo di prova è definita dal CCNL del personale del comparto Sanità che si applica al personale delle ARPA. Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi due di effettivo servizio prestato, a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

L'assunzione in servizio può essere temporaneamente sospesa o revocata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., i candidati, in caso di assunzione, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il dipendente è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i..

Il personale dell'Arpa Piemonte non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'Arpa Piemonte stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori in conflitto con l'attività prestata da Arpa Piemonte; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale.

Art. 13 - NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all'informativa per il trattamento dei dati personali allegata in calce al presente bando.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Amministrazione del Personale e Formazione all'indirizzo: concorsi@arpa.piemonte.it .

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI CANDIDATI ALLE PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Premessa

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la presente informativa è destinata a coloro che presentano istanza di partecipazione alle procedure selettive del personale. Resta intesa l'osservanza della normativa vigente in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

Dati oggetto di trattamento

Si tratta dei dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati. Oltre ai dati anagrafici, verranno richiesti i dati attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, i titoli previsti dalla normativa, la documentazione per certificare l'assenza di procedimenti relativi a condanne penali nelle fattispecie previste dal D.Lgs. 165/2001 e dal DPR 3/1957. Qualora l'accesso sia riservato alle categorie protette, o in altri casi di legge, saranno trattati i dati particolari del candidato ai sensi dell'art. 9 GDPR.

Titolare del trattamento e responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO)

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è ARPA PIEMONTE. Ai sensi degli artt.37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD – DPO) può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.piemonte.it .

Finalità e base giuridica del trattamento

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1, del GDPR, il Titolare del trattamento provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia. Tali dati sono trattati ex art.6, comma 1, lettera e) ed artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali del Titolare connesse all'instaurazione di un eventuale rapporto di lavoro.
Le basi giuridiche del trattamento sono quindi l'ottemperanza ad obblighi di legge e contrattuali e il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita. Il conferimento dei dati è requisito necessario per la partecipazione alle prove selettive; l'omesso conferimento, quando espressamente richiesto, comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure selettive e di instaurare il rapporto di lavoro.

Modalità del trattamento

I dati personali conferiti sono trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.
I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate al miglioramento dei servizi.

Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali dei candidati alle procedure selettive del personale saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, esclusivamente dai dipendenti (nominati Autorizzati al trattamento) dell'Ufficio Amministrazione del Personale. I dati forniti potranno essere comunicati:

1. Ai soggetti esterni, individuati come Responsabili del Trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR".

I dati particolari e relativi a condanne penali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate, solo ove previsto da norme di legge.
E' fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato e accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità giudiziaria in ottemperanza agli obblighi di legge, qualora si ravvisino ipotesi di reato. Qualora previsto dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa, i dati relativi agli esiti della procedura verranno diffusi sul sito web istituzionale del Titolare nella sezione Amministrazione Trasparente.
Al di fuori dei casi sopraindicati, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.
I dati personali degli interessati, infine, non sono oggetto di trasferimento verso Paesi terzi od Organizzazioni internazionali.

Conservazione dei dati

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione a concorsi e selezioni saranno conservati per 10 anni per i non vincitori ed illimitatamente per i vincitori. I dati personali contenuti in decreti di esclusione, decreti di approvazione atti e verbali della procedura di concorso saranno conservati per un tempo illimitato.

Diritti dell'interessato/a

In qualità di interessato/a del trattamento Lei ha diritto di richiedere, quale soggetto interessato, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):
• l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
• a rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
• la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Agenzia e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
• la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
• di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
• di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.
Rivolgendosi al seguente contatto: affari.generali@arpa.piemonte.it.

RECLAMO

Nella sua qualità di interessato al trattamento Lei ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, segnatamente nello stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata l'eventuale presunta violazione; nella fattispecie all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.